

132. ACCORDO DI PROGRAMMA: incontro seminariale a Brescia

Si è tenuto lo scorso **giovedì 16 febbraio** a Brescia, presso la Sede Territoriale Regionale in via Dalmazia, l'incontro seminariale della **Segreteria Tecnica** intitolato “*Le azioni di sistema*”, convocato per fare il punto della situazione circa lo stato di avanzamento di queste importanti attività previste dall'*Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna* e fondamentalmente facenti capo a ERSAF. Il **Dottor Biagio Piccardi** di ERSAF – Struttura Valorizzazione Foreste di Lombardia – Sede Breno e suoi collaboratori, hanno esposto ai partner la situazione attuale dell'AdP, con particolare riferimento alle azioni volte a comunicare verso l'esterno quanto finora realizzato. Iniziando dal piano di comunicazione (e relativo monitoraggio), che nel sito www.montagnedivalgrigna.it e nella newsletter “*Grigna InForma*” trova i **principali strumenti divulgativi** con cui l'Accordo **si rivolge ai suoi interlocutori**, l'incontro è man mano progredito, addentrandosi in temi specifici, tra cui il programma di marketing per la creazione del **marchio d'area**, identificato nel logo “*Montagne di Val Grigna*” e nelle sue diverse declinazioni ed applicazioni, che lo rendono uno strumento ideale, adatto a racchiudere le realtà di tutti i partner ed a restituirle **in modo coordinato e facilmente comprensibile**.



A questo proposito, grazie alle presentazioni video appositamente realizzate, sono stati passati in rassegna i **numerosi prodotti già realizzati** – tra cui il calendario “*MdV 2012*“, le *brochure*, i *depliant* ed i libretti della collana “*I quaderni della Valgrigna*“, oltre a numerosi bozzetti per la realizzazione di altri prodotti che potranno ulteriormente aiutare ad identificare l'Area Vasta come



una realtà omogenea ed unitaria: tovaglette, *shopping bag*, carta per alimenti ecc. per la promozione degli alpeggi oltre ad una serie di **veri e propri gadget** da mettere in vendita, a disposizione del pubblico di turisti ed escursionisti. Dopo questa presentazione la riunione è quindi proseguita **a ritmo serrato**, affrontando punto dopo punto i diversi argomenti all'ordine del giorno: il programma degli eventi turistici, per cui è prevista una raccolta ed uniformazione da pubblicare **sul calendario del sito**; il programma di formazione, con l'attivazione dei corsi per gli alpeggiatori, per

gli insegnanti, per gli operatori turistici e per gli accompagnatori ambientali. A seguire, prima della pausa per il pranzo con la degustazione di *prodotti tipici* delle aziende agricole della ValGrigna, l'intervento del **Dottor Stefano Armiraglio**, del Museo di Scienze Naturali di Brescia, curatore della mostra “*Foreste e Torbiere nelle Montagne di Valgrigna*” che sarà inaugurata in città venerdì 9 marzo 2012, alle ore 17.00 presso al sede museale.

Nel pomeriggio, la sessione di interventi ha visto invece la presentazione della bozza del nuovo documentario “*Una giornata in alpeggio*”, realizzato dal regista **Alessandro Romele** e dall'aiuto regia **Lara Angoli** del laboratorio di comunicazione video “**FrameLab**” sul **Malga Arcina** e sull'azienda Agricola “*Prestello*” che la conduce. Presentata anche la bozza d'impaginazione del nuovo numero de “*I quaderni della Valgrigna*”, dedicato a rane e anfibi dell'Area Vasta, e realizzato grazie alla collaborazione della **Stazione Sperimentale per lo Studio e la Conservazione degli Anfibi Lago di Endine** di Casazza e della studiosa locale **Benia Panteghini**. In conclusione la definizione delle regole del “*Piano Comprensoriale d'Alpeggio*”, a cura del Dottor Piccardi, e la presentazione del “*Piano Sentieristico*” e del progetto della segnaletica dei sentieri, argomento di grande attualità, presentato dal **Dottor Paolo Nastasio di ERSAF, coordinatore dell'Accordo di Programma**.



Referente: biagio.piccardi@ersaf.lombardia.it

133. COLLIO: una strada agro-silvo-pastorale per Malga Mà



Tra i numerosi progetti previsti dall'**Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna**, vi sono la realizzazione di una *strada agro-silvo-pastorale* di accesso alla Malga Mà di proprietà del Comune di Collio, nonché l'adeguamento igienico-sanitario dei fabbricati d'alpe. Si tratta di un intervento di notevole importanza poiché questa malga, tra le più importanti del comune di Collio, e la confinante *Malga Cludona* sono praticamente le uniche di tutto il territorio comunale che **non dispongono di**

alcun tipo di viabilità agro-silvo-pastorale. I due progetti hanno come obbiettivo principale quello di creare le condizioni necessarie per garantire, negli anni a venire, **la continuità dell'attività d'alpeggio** delle malghe Mà e Cludona. In prospettiva grazie a questi interventi potrà inoltre essere meglio valorizzato per l'attività zootecnico-casearia tutto l'ampio comprensorio pascolivo denominato *Grigna di Mà e Stabil Fiorito*.

Mentre il progetto per l'*adeguamento igienico sanitario* dei fabbricati si configura come ristrutturazione con il **mantenimento** delle forme e dei materiali di finitura esistenti, il progetto relativo alla viabilità dovrà essere oggetto di **accorgimenti di tutela**, con particolare attenzione, durante l'esecuzione dei lavori, agli interventi di sistemazione delle scarpate e del fondo stradale, al fine di **integrare l'intervento con l'ambiente circostante**, evitando l'innesco di possibili fenomeni di scivolamento superficiale come frane e la presenza di “*aree denudate*”, non certo gradite alla vista. La strada in questione diparte da un crinale ad una quota di **2.040 metri** per poi raggiungere i fabbricati a quota **1.875 metri**.





Il tracciato avrà una **larghezza massima di 2,5 metri** e seguirà per circa il 60% del suo sviluppo la mulattiera già esistente e attualmente in uso per raggiungere i fabbricati, variando il tracciato solo in corrispondenza del tratto più ripido nei pressi della località “Goletto di Mà”. Il progetto è stato più volte **oggetto di discussione e costruttivo confronto** con i rappresentanti del CAI locale, che riconoscendo l'utilità di questa infrastruttura hanno raccomandato non solo un attento inserimento ambientale ma anche un utilizzo *limitato ai soli alpeggiatori* e per il solo periodo dell'alpeggio,

proponendo di inserire tale **norma restrittiva** nel regolamento della VASP comunale.

Referente: tecnicost.lazzari@libero.it

134. AREA VASTA: è mancato l'amico Mario Betti

Lo scorso mercoledì 25 gennaio, ci racconta **Martino Cere** degli *Amici di San Glisente di Berzo Inferiore*, come un fulmine a ciel sereno è arrivata da Appiano Gentile la triste notizia della scomparsa di **Mario Betti**. Insieme ai suoi fratelli, al cugino Antonio Betti ora residente in Brasile e allo stesso Cere, Mario Betti è stato uno dei promotori della croce posata sulla cima del **Dosso Betti** in Val Gabbia, monte dell'Area Vasta Valgrigna posto proprio sul confine tra il **Comune di Berzo Inferiore** e il **Comune di Bovegno** e dove ogni anno, nel mese di luglio, i componenti della numerosa famiglia Betti organizzano un raduno insieme al *Gruppo Amici di San Glisente*, al *Gruppo Alpini di Berzo Inferiore* e la famiglia di **Sonia Spagnoli**, che da molti anni montica in Val Gabbia. Il gemellaggio tra la cima Betti e la famiglia di Mario **non è certo casuale** ed il nome del dosso deriva proprio dalla consuetudine degli antenati Betti che per oltre un secolo hanno portato le loro mandrie proprio su questi pascoli, partendo da Adrara San Rocco, nella bergamasca. “*La famiglia Betti era anche imparentata con la famiglia Landrini ‘I Sòp’ di Berzo Inferiore – racconta Martino Cere - dove nel 1891 nonna Faustina sposava Bortolo Betti*”.



“*Ed è stato proprio Mario – continua Cere - alpino, grande camminatore, amante della montagna e sempre alla ricerca delle proprie radici ad intitolare questi raduni ‘Sui sentieri dell’Amicizia’.* Chi ha avuto l'occasione di conoscerlo avrà certamente apprezzato la sua bontà, l'onestà e l'altruismo, non perdeva nessuna occasione per conoscere tante persone, per questo aveva tantissime amicizie, i suoi amici sapeva tenerli cari, li informava con i suoi programmi e non mancavano mai i suoi saluti o auguri nelle ricorrenze più importanti.“. Il raduno sul Dosso Betti, dunque, aveva per Mario **un fascino tutto particolare**, e ad ogni edizione voleva che tutti i suoi amici fossero presenti. Anzi, come lui stesso affermava: “*Quella montagna, oltre a tante emozioni mi da la sensazione di avere un filo diretto con il Paradiso*” –

“Per gli amici di Mario – conclude Cere – penso sia cosa gradita riportare quanto da lui ha scritto il 31 luglio 2010, in un’e-mail inviata a tutti gli Amici del Dosso Betti e che forse era il segno premonitore della sua imminente partenza.”

“Mi piace ripercorrere tutta la storia del Dosso Betti, per non disperdere certe emozioni, certi ricordi che ci hanno portato poi, con gli Amici di Berzo a posare la croce e a portare sulla cima la Targa arrivata da Parintins (Amazzonia). La ricordate la scritta? Ve la voglio riscrivere perché rileggendola certamente ognuno di voi, avrà qualche bel ricordo ed emozione. Parole profonde, sempre belle, sempre attuali che ci hanno aiutato a mantenere vivo lo spirito dell’amicizia che nella vita ognuno di noi porta avanti e che fino ad oggi ci ha illuminato il cammino. Partiti con i sentieri della Transumanza, passati poi sui



sentieri dell’Amicizia e spero che continuando questo percorso per un lungo cammino sempre insieme, pensando magari che altri seguano i nostri sentieri. Con quest’augurio vi saluto tutti, penso aver fatto a tutti una cosa gradita ricordando un pochino la nostra amicizia, raccontando un episodio passato, pieno di vere emozioni e ringraziando sempre il Cielo di poter continuare a vivere con questo spirito nuove tappe del nostro cammino. Ringrazio anche per avervi incontrato e di aver potuto camminare con voi! In alto i cuori! Viva l’amicizia, quella vera che aiuta quotidianamente il cammino della vita. Spero di risentirvi presto! Ciao, ciao a tutti e buone vacanze. Se Dio vorrà anche quest’anno, i fiori per tutti sul Mitico Dosso non mancheranno.”

Referente: archcere@tiscali.it

135. SITO INTERNET: nuovi contenuti nelle sezioni "Multimedia" e "Didattica"

Il sito internet www.montagnedivalgrigna si è recentemente arricchito di due nuovi utili ed interessanti contenuti, aumentando così la sua offerta di **materiali liberamente scaricabili** dal popolo di navigatori, che dal 1 agosto dell’anno scorso visita le pagine della piattaforma alla ricerca di informazioni sull’Area Vasta. Il primo contenuto è reperibile nell’area “Pubblicazioni” della sezione “Multimedia”. Si tratta della versione elettronica in formato Pdf della pubblicazione “*Ha la sua ora tutto e il suo tempo ogni cosa sotto il cielo*” realizzata dal [Distretto Culturale di Valle Camonica](#) e disponibile, nella versione cartacea, anche con il relativo DVD. La pubblicazione, prodotta nell’ambito delle azioni previste dall’**Accordo di Programma per la Valorizzazione dell’Area Vasta Valgrigna**, è stata curata dal Responsabile del [Sistema Museale di Valle Camonica](#), **Elena Turetti** e raccoglie storie di fede e devozione tra la Valle Camonica e la Val Trompia attraverso la voce degli ultimi testimoni viventi. Il



libro, poco meno di un centinaio di pagine, è il frutto di un lavoro di rielaborazione condotto da un’equipe di ricercatori tra cui il formatore **Franco Ghigini** e gli etnografi **Astrid Minini**, **Caterina Pennacchio** e **Stefano Fontana**. Su undici testimonianze, ben nove si concentrano nel territorio dell’Area Vasta Valgrigna, tra Gianico, Esine, Prestine, Berzo e Bovegno, con una forte prevalenza a Bienno.

Il secondo nuovo contenuto si trova invece nella sezione “Didattica” ed è la versione elettronica, a scopo dimostrativo, della mostra “*RiCompare l’Orso*”, i cui 17 pannelli originali, stampati su forex e delle dimensioni di 70 x 50 cm, sono disponibili presso la sede brenese di ERSAF. L’esposizione, come si intuisce dal titolo, è dedicata ad una tra le più rare ed amate creature della montagna, l’**orso bruno** (*Ursus arctos*), imponente carnivoro che proprio negli scorsi anni **ha fatto ritorno anche nei boschi dell’Area Vasta**. La mostra didattica tematica racconta la biologia ed il comportamento dell’orso in modo semplice e coinvolgente, narrandone la storia, la diffusione, l’influenza sulla cultura locale e contemporanea e la caccia spietata che ha purtroppo decimato questo **splendido mammifero**. La mostra, finanziata dalla **D.G. Agricoltura di Regione Lombardia** nella convenzione *Quadro ERSAF – DGA 2006*, è particolarmente adatta al pubblico dei ragazzi di scuole elementari e medie ed è corredata da pratici volantini pieghevoli che riassumono le informazioni salienti dell’argomento, fornendo anche diversi spunti per un percorso di studio e di approfondimento. La mostra è già stata allestita in **numerose scuole della Valle Camonica** ed è tuttora disponibile per nuove esposizioni: chiunque lo desideri potrà avere in prestito i pannelli ed alcune copie del *depliant* semplicemente facendone richiesta scritta e precisando i motivi e gli scopi dell’iniziativa.



Referente: elisabetta.maccioni@ersaf.lombardia.it

136. PRESTINE: presentazione del volume "Il Comune e gli uomini"

Sabato 10 marzo 2012, alle ore 16.00 presso la **Biblioteca Comunale di Prestine**, si terrà il



convegno di presentazione della ricerca sulle *trasformazioni economiche, sociali ed urbanistiche* dell’abitato di Prestine nel corso dei secoli. Il volume, dal titolo “*Prestine – il comune e gli uomini*”, è la pubblicazione di una parte del lavoro di ricerca effettuato dagli architetti **Alberto Bianchi** e **Francesco Macario**, da **Riccio Vangelisti** e da **Lucio Avanzini** ed è in assoluto, per i temi trattati, il primo studio realizzato **direttamente sui documenti** presenti presso archivi di Stato, religiosi e privati oltre che delle emergenze rinvenute sul territorio. Parte del lavoro trae origine dallo studio

del **Catasto Napoleonico** e del **Catasto Lombardo-Veneto**. Quest’ultimo è peraltro liberamente consultabile sul sito <http://prestine.catastistorici.it> e rappresenta il primo esempio di banca dati storica realizzata in Valle Camonica che, messa in rete con le **banche dati** di altri Comuni, è divenuto parte integrante del portale “*Atlante Camuno – Sistema informativo storico territoriale del Distretto Cultura di Valle Camonica*“. La partecipazione al convegno è libera e gratuita.

Referente: info@comune.prestine.bs.it

Questa Newsletter è stata inviata a 222 contatti



E.R.S.A.F. - Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste Piazza Filippo Tassara, 3 - 25043 Breno (BS) - Tel. +39.0364.321294 - www.montagnedivalgrigna.it - info@montagnedivalgrigna.it